

ISTRUZIONI OPERATIVE

Le istanze di liquidazione **relative al settore civile, non depositate in udienza**, dovranno essere depositate telematicamente utilizzando esclusivamente il sistema SICID.

Diversamente **dal 1° dicembre 2016, le istanze di liquidazione, relative al settore penale, non depositate in udienza**, rivolte alla Corte d'Appello di Milano ed indirizzate al magistrato competente, **dovranno essere trasmesse esclusivamente online utilizzando il sistema Web “Liquidazioni Spese di Giustizia”**.

La Corte di Appello di Milano, seguendo le direttive del Ministero ed in sintonia con la procedura già in essere presso il Tribunale di Milano, dal **1° dicembre 2016** attiverà la modalità di trasmissione delle istanze di liquidazione tramite la procedura **“istanza web”**. L'intento è di migliorare costantemente la qualità dei servizi, ridurre i tempi di predisposizione ed invio delle richieste di liquidazione, garantendo così trasparenza sullo “status” della richiesta decongestionando nel contempo gli Uffici da tale onere, l'utenza è pertanto invitata a servirsi esclusivamente di questo servizio, fermo restando quanto previsto dalla legge di stabilità L. 208/2015 circa il deposito dell'istanza in udienza.

Si ritiene indispensabile il rispetto di alcune indicazioni:

1. Saranno istruite dall'Ufficio Liquidazioni le istanze pervenute sulla posta liquidazioni.ca.milano@giustiziacert.it fino alla data del 30 novembre 2016;
dal 1° dicembre 2016 entrerà in vigore il sistema **“Istanza Web”**;
2. **le istanze già inviate a mezzo PEC entro il 30 novembre 2016 non devono essere caricate nuovamente su “Istanza Web” per evitare duplicazioni. Le eventuali duplicazioni saranno segnalate all'organo di competenza;**
3. l'elenco “decreti in attesa di fatturazione” posto sul sito della Corte non sarà più aggiornato, in quanto l'interessato potrà accedere direttamente sulla piattaforma per acquisire le informazioni di suo interesse;
4. per quanto concerne l'importo da fatturare **farà fede esclusivamente l'importo risultante nel decreto di liquidazione notificato al beneficiario**, per il penale tramite SNT e per il civile a mezzo comunicazione telematica, altri importi eventualmente risultanti da altri sistemi non sono da ritenersi validi.

Il sistema Web “Liquidazioni Spese di Giustizia” (raggiungibile dal sito www.giustizia.it/ - servizi on-line/liquidazioni - spese di giustizia) è stato realizzato per consentire agli utenti beneficiari di pagamenti in materia di spese Anticipate all'Erario (persone fisiche o giuridiche) di predisporre ed inviare le singole istanze di liquidazione in un contesto informatizzato che dialoga telematicamente con il sistema SIAMM-ARSPG utilizzato dalle cancellerie degli uffici giudiziari.

L'utente che deve inviare le richieste di liquidazione, al termine della registrazione, accede al sistema <https://lsg.giustizia.it/> oppure dalla Home Page della Corte di Appello di Milano all'indirizzo www.ca.milano.giustizia.it al banner denominato: “Istanza Web – Corte di Appello” e ha la possibilità di:

1. gestire i propri dati anagrafici e fiscali che, inseriti con la prima registrazione, saranno utilizzabili per le successive richieste;
2. inserire un'istanza di liquidazione;
3. monitorare lo stato delle istanze già presentate agli uffici giudiziari senza doversi recare presso l'ufficio liquidazione;
4. fatturare le istanze che risultano nello stato **“PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO”**;
5. estrarre, visualizzare e stampare la Certificazione unica e il dettaglio dei provvedimenti, al netto delle ritenute che concorrono alla formazione della stessa certificazione.

L'ufficio non provvederà più ad inviare le certificazioni dei redditi corrisposti ai singoli percipienti, poiché la Certificazione sarà scaricata a cura dell'utente.

Si rammenta che qualora il regime fiscale di appartenenza preveda l'emissione della fattura, questa dovrà essere trasmessa elettronicamente, secondo la normativa vigente e tramite il Sistema di interscambio (SDI), solo dopo che il decreto di liquidazione verrà reso esecutivo e sul sistema compare il seguente stato: **PROVVEDIMENTO LORDO ESECUTIVO.**

Questo criterio dovrà essere rispettato sia per il penale che per il civile.

Per informazioni sulla fattura elettronica consultare i siti:

www.fatturapa.gov.it e/o <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/>.

Effettuata la registrazione sarà possibile compilare l'istanza di liquidazione seguendo le istruzioni riportate sul sito:

www.giustizia.it → Come far per → Servizi online → Scheda pratica → Liquidazioni spese di giustizia → presentare richiesta online;

Nella richiesta di pagamento l'utente deve indicare:

- ✓ il numero di RGNR e RGA per il quale ha prestato la propria attività
- ✓ l'ufficio destinatario
- ✓ gli importi richiesti comprensivi di spese sostenute
- ✓ l'indennità spettanti e onorario.
- ✓ la sezione con numero arabo
- ✓ il nome del magistrato relatore
- ✓ selezionare correttamente i modelli del registro

Per consentire una semplificazione della compilazione dei campi dell'istanza online è stato predisposto un prospetto dei modelli più comunemente in uso presso la Corte di Appello.

AREA PENALE

CODICE MODELLO	DESCRIZIONE REGISTRO	COMPETENZA
Modello M 7	Registro generale	SEZIONI PENALI (comprendente anche Assise Appello)
Mod. 47	Registro generale	SEZIONI MINORI PENALI
Modello 32	Incidente di esecuzione	SEZIONI PENALI

Per le istanze di liquidazione per le quali si chiede la fase di Cassazione convenzionalmente il numero di registro da indicare è il Modello "M 7".

Per quanto attiene l'inserimento delle istanze relative ai procedimenti speciali gestiti dalla V sez. penale i registri da utilizzare sono i seguenti.

CODICE MODELLO	DESCRIZIONE REGISTRO	COMPETENZA
Modello 1	Errori giudiziari	SEZIONE PENALE V
Modello 2	Ingiusta detenzione	SEZIONE PENALE V
Modello 3	Delibazioni	SEZIONE PENALE V
Modello 6	Estradizioni e mandato di arresto europeo	SEZIONE PENALE V
Modello Misure di prevenzione	Misure di prevenzione	SEZIONE PENALE V

Si rammenta che l'inserimento del numero del registro notizie di reato va imputato al registro M 21 (Registro delle notizie di reato)

ATTENZIONE: in caso di indicazione errata del Codice Modello relativo alla descrizione, l'Ufficio Giudiziario si troverà costretto ad ANNULLARE l'istanza in quanto impossibilitato ad importarla nel proprio Registro.

Si chiede, inoltre, di specificare nelle note la fase (Appello, Cassazione e Riesame).

Si invitano i richiedenti ad allegare in formato PDF la documentazione completa, sia per consentire al magistrato di procedere alla liquidazione, sia per rispettare la nuova normativa circa l'obbligo di formazione del fascicolo digitalizzato da inviare alla Ragioneria Territoriale dello Stato.

Ultimata la compilazione il sistema rilascia un numero di registrazione dell'istanza (numero richiesta SIAMM) che dovrà essere conservato per visionare lo stato della istanza.

Una volta salvato, il file deve essere inviato all'indirizzo: istanzaweb.siamm@giustiziacert.it **obbligatoriamente dallo stesso indirizzo inserito nella fase di registrazione.**

Si forniscono infine i dati per i contatti dell'Help desk a cui in ogni caso ci si può rivolgere per la risoluzione di qualsiasi questione tecnica:

Supporto Help Desk Sistema SIAMM: Indirizzo email: supporto.siamm@giustizia.it
Telefono: +39 06 90289117 - Fax: +39 06 68188430